

**Progetto di formazione intervento® per la
realizzazione di “laboratori di marketing territoriale”
RETEMARK 1**

Cesare Ciorra e Vincenzo Testa
Comune di Castelforte

Piazza del Municipio 1, 04021 Castelforte, tel: 0771-60791
ufficiostampa@comune.castelforte.it

1. Premessa

Il progetto è stato sviluppato nella provincia di Latina, ad opera di tre Comuni; Castelforte (capofila), SS.Cosma e Damiano e Minturno, che hanno convenuto di realizzare un “laboratorio di marketing territoriale” in ciascuno di essi aperto ai giovani del territorio.

I tre Comuni fanno parte dell’Associazione SER.A.L. (www.associazioneseral.it) che comprende complessivamente 15 comuni del Sud Pontino e che ha sposato il modello dell’O.T. (Organizzazione Territoriale) di Renato Di Gregorio¹

La proposta è stata messa a fuoco nel corso di un processo di partecipazione condotto con la metodologia della formazione intervento®² che ha coinvolto parallelamente i cittadini dei tre comuni sulla scorta anche di un benchmarking realizzato con il progetto Orgoglio realizzato per l’Unione Terre di Mezzo della provincia di Lecce.

La proposta è stata poi tradotta in progetto, per conto dei tre comuni, dalla società di consulenza dell’Associazione: Impresa Insieme (www.impresainsieme.com) e presentato al bando di finanziamento emesso dalla Regione Lazio nel corso del 2008 ricevendone l’approvazione e risorse economiche per un valore di 300.000,00 €.

Il progetto ha avuto la sponsorship della SIE Lazio.

¹ R. Di Gregorio, l’organizzazione territoriale, ed. Sistemi e Impresa nov 2007

² R. Di Gregorio, la metodologia della formazione intervento, ed. Impresa Insieme S.r.l. 2007

2. le fasi del progetto

Il progetto ha previsto che si sviluppassero tre fasi:

1. riadattamento di locali comunali e strutturazione al loro interno delle infrastrutture hardware e software tipiche di un laboratorio di marketing territoriale;
2. selezione e formazione di un gruppo consistente di giovani dei tre comuni per prepararli a utilizzare i laboratori così strutturati per contribuire all'implementazione del portale di marketing territoriale in dotazione ai comuni associati e per la loro professionalizzazione;
3. assistenza ai giovani per sviluppare l'auto imprenditorialità necessaria per realizzare organizzazioni entro cui lavorare capaci di offrire servizi di marketing e marketing territoriale sul territorio.

3. la sponsorship della SIE Lazio

La parte del progetto su cui si è sviluppato l'interesse della SIE Lazio è stata quella relativa alla strutturazione dei laboratori di marketing territoriale per i seguenti motivi:

1. la progettazione ergonomica dei laboratori costituiva una opportunità di formazione sul campo per i giovani che frequentavano il IV Master in Ergonomia realizzato in parallelo dalla SIELazio. Infatti due partecipanti al Master: ...Sanseverino e Sara Corbo ne hanno fatto oggetto del loro progetto ergonomico realizzato nel corso del Master.
2. la formazione intervento® applicata ai referenti tecnici dei Comuni per la progettazione ergonomica dei laboratori, con il contributo di esponenti del direttivo della SIELazio (prof.ssa Ivetta Ivaldi, dott. Piero Cutilli e dott. Renato Di Gregorio) e dei giovani del Master in Ergonomia costituiva un'occasione di sperimentazione formativa estensibile a tutta la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), sia sul piano della sensibilità ergonomica dei vertici decisionali che sul piano della professionalizzazione dei funzionari tecnici.
3. la sperimentazione sul campo dell'applicazione dei criteri ergonomici da applicare alla progettazione dei locali

destinati ad ospitare i cittadini consentiva di riapplicare nella P.A. la metodologia della ricerca-intervento sperimentata negli anni '70 nelle imprese.

4. La formazione intervento dei tecnici per la progettazione

Per lo sviluppo del progetto è stato costituito:

- un Comitato Guida di progetto con i referenti politici dei Comuni coinvolti (Vicesindaci)
- un Comitato gestionale di progetto con i referenti tecnici dei Comuni coinvolti
- un gruppo allargato di intervento composto da personale interno dei Comuni della funzione "servizi tecnici" e professionisti tecnici esterni (architetti, geometri, ecc),
- un responsabile della comunicazione
- una consulenza di assistenza metodologica e tecnica

Per il Comitato Guida sono state previste 20 riunioni opportunamente programmate, realizzate e verbalizzate per seguire l'evoluzione del progetto e assumere le decisioni condivise del caso.

Per i membri del Comitato gestionale e del gruppo allargato, a cui si è aggiunto anche il responsabile della comunicazione, è stato realizzato un programma di "progettazione partecipata" articolato, secondo ciò che prescrive la metodologia della formazione intervento, in workshop e in periodi intermedi di project work.

I periodi di project work sono serviti per realizzare il progetto di riadattamento dei locali e delle infrastrutturazione informatica.

I workshop sono serviti per acquisire le cognizioni metodologiche per realizzare il progetto e le conoscenze tecniche ed ergonomiche per progettare soluzioni corrette dal punto di vista ergonomico.

Le giornate di consulenza aggiuntive sono servite per seguire e sostenere il processo di realizzazione del progetto definito e approvato.

5. La situazione di partenza

I locali individuati in fase di definizione del progetto preliminare erano:

- il castello baronale di Minturno,
- la sede dell'archivio posto al primo piano del Comune di SS. Cosma e Damiano
- una parte della sede dell'Oratorio di Castelforte.



Figura 1. sopralluogo al castello di Minturno.



Figura 2. archivio di SS.Cosma e Damiano.



Figura 3. locali dell'Oratorio di Castelforte



Figura 4. Il gruppo dei tecnici che effettua i sopralluoghi.

Lungo il percorso progettuale la sede individuata da Minturno è stata scartata perché l'accesso ai locali è stato ritenuto inadeguato per le persone con ridotte capacità motorie. La sede individuata dal comune di Santi Cosma e Damiano nell'ambito dello stabile comunale è stata prima cambiata con i locali sotto il piano terra della Scuola in fase di ristrutturazione e poi è stata riconfermata dopo il sopralluogo effettuato con l'intero gruppo di progettazione intercomunale. La sede di Castelforte è rimasta invariata.

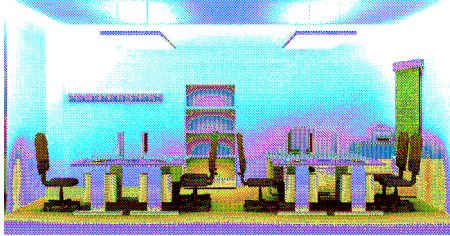
L'iter che ha portato alla scelta definitiva dimostra il risultato del processo di apprendimento che il gruppo di progettazione tecnico ha sviluppato circa i requisiti a cui devono corrispondere dei locali destinati al pubblico e a un pubblico speciale quale quello di questo progetto che valuta la qualità del servizio offerto dal proprio Comune e contemporaneamente valuta le condizioni entro le quali svolgere un lavoro che implica l'uso di attrezzature di e-Government.

6. Il contributo della SIE Lazio

Il contributo della SIE Lazio è avvenuto a tre livelli:

1. a livello istituzionale: il presidente ha inviato una lettera di sponsorship nella fase di presentazione del progetto. Alcuni membri del Direttivo hanno presenziato ad alcune riunioni di sensibilizzazione iniziale. Il Direttivo stesso ne è stato sempre tenuto al corrente. Ciò è servito per stimolare e tenere sempre alta la guardia sulla progettazione affinché rispondesse ai requisiti ergonomici conseguentemente ad un impegno ufficiale sottoscritto a livello istituzionale.
2. a livello consulenziale: alcuni soci della SIE, noti per la propria specializzazione professionale, hanno fornito un apporto consulenziale per il monitoraggio della qualità in fase di realizzazione dei laboratori. Ciò è servito per dare concretezza all'impegno istituzionale, ma anche per dare un conforto tecnico in corso d'opera ai referenti comunali
3. a livello formativo: i giovani del Master di Ergonomia hanno fornito non solo una progettazione di massima, ma hanno anche suggerito l'acquisto delle forniture

d'ufficio (sedie, tavoli, luci) fino addirittura al cestino della carta.

Linee guida Scaturiscono dall'analisi documentale su leggi e norme tecniche di progettazione (ISO-UNI-EN). Esse hanno valenza generale, quindi sono utili per i diversi laboratori di Marketing territoriale. Non costituiscono dei vincoli di progettazione tranne che per gli aspetti strettamente legislativi e le attrezzature munite di videoterminale. Sono delle indicazioni progettuali di cui tener conto, anche in futuro, per realizzare sistemi Uomo/Macchina/Ambiente di elevata qualità e che garantiscano sicurezza e benessere per le persone. Impresa Insieme S.r.l.	
Figura 5. le linee guida fornite ai referenti tecnici comunali	Figura 6. Esempificazione della progettazione su dati reali di Castelforte.

Questa presenza istituzionale, attenta e presente nelle sue diverse forme, è stato un elemento fondamentale di sollecitazione e di conforto per i tecnici comunali. Sentire questa presenza qualificata alle spalle è servito ai tecnici per sostenere scelte e comportamenti non usuali e sviluppare il coraggio necessario per negoziare con i diversi interlocutori (fornitori, tecnici esterni, amministratori, ragionieri, manutentori, ecc).

7. i risultati acquisiti

Il 17 settembre 2010 i tre laboratori erano pronti, l'infrastruttura telematica era ben collocata al loro interno, i mobili che erano stati suggeriti dai giovani del Master di Ergonomia erano ben disposti e il risparmio negli acquisti aveva consentito anche di comprare degli strumenti aggiuntivi di lavoro per il marketing.

8. Bibliografia

Di Gregorio R. La metodologia della formazione intervento, ed. Impresa Insieme S.r.l. Milano 2007
 Di Gregorio R. L'Organizzazione Territoriale ed. Sistemi & Impresa S.r.l. , Milano 2007